

no e altri. Con l'attore David Riondino pubblica il CD, "Il bolero come terapia", sui temi del bolero cubano, progetto presentato a "Musica a Rima" nel 2020. Nel 2017 esce un nuovo CD del progetto Aktè, ispirato ai luoghi del Mediterraneo, registrato negli studi della Radio Svizzera.

Nel 2019 debutta "Todomercedes", progetto in duo con Raffaele Casarano, dedicato alla figura di Mercedes Sosa. Nel 2020 inizia una nuova collaborazione con l'attrice e cantante Clara Galante, con spettacoli dedicati alla scrittrice Irene Brin e alle canzoni della mala.

Nel 2022 porta in scena uno spettacolo dedicato alla poetessa milanese Alda Merini assieme all'attrice Pamela Villoresi e a Raffaele Casarano.

Nel 2023 debutta "D'altro canto" con Raffaele Casarano e il giornalista, scrittore e presentatore radiotelevisivo Massimo Cotto.

Nel 2024 esce "Playing love", CD dedicato alla musica di Ennio Morricone con Fausto Beccalossi e le note di copertina di Alessandro De Rosa, con i quali porta in scena da alcuni anni lo spettacolo "Inseguendo quel suono", dedicato al maestro romano, presentato in tour in Sudafrica nel 2022 e anche a "Musica a Rima".

Parallelamente alla carriera di musicista, dopo un ventennio di insegnamento chitarristico, approda nel 2005 alla Rete 2, canale culturale della Radio Svizzera italiana, dove conduce programmi musicali e realizza approfondimenti con svariati protagonisti della musica e della cultura contemporanea.

Si ringrazia:

Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

Comune Alto Sermenza

Unpli Piemonte

ATL Terre dell'Alto Piemonte

Regione Piemonte

Ecomuseo della Valsesia

BIT srl Sviluppo Software, Terni

Albertario Anna e C. sas Successioni e visure ipotecarie, Casorate Primo (PV)

Studio Curri di Gilardi Andrea & C. sas Consulenza fiscale, tributaria e del lavoro, Varallo (VC)

Tagliaferro camere di Giovanna Axerio, Rima

Bar Ristorante Alpino, Rima

Maran e Peracini srl Valvole industriali, Borgosesia



ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI RIMA

MUSICA A RIMA

2025

22^a edizione

**Sabato
16 agosto**

Lina Uinskyte Violino

Marco Ruggeri Storico organo Mascioni del 1907

**"Le quattro stagioni" di A. Vivaldi,
nel 300° anniversario della loro pubblicazione**

**Martedì
19 agosto**

WORLD-JAZZ

Rosario Bonaccorso Contrabbasso 

Claudio Farinone Chitarra classica e baritona
"Silence"



Chiesa Parrocchiale di Rima ore 17.30

Ingresso: 10 Euro - Gratuito per i ragazzi fino ai 16 anni

Per informazioni: 345 8095160 - prolocorima@gmail.com

Posti limitati, è consigliata la prenotazione

“Le quattro stagioni” di A. Vivaldi

La Primavera	Allegro - Largo - Allegro
L'Estate	Allegro non molto - Adagio - Presto
L'Autunno	Allegro - Adagio molto - Allegro
L'Inverno	Allegro non molto - Largo - Allegro

Il Duo UINSKYTE - RUGGERI, costituitosi nel 2012, è tra i più affermati Duo organo-violino italiani per l'intensa attività concertistica e per la specificità delle proposte. Il repertorio spazia dal Barocco al Novecento, sia con brani originali, sia trascrizioni inedite dal pianoforte e dall'orchestra, con particolare interesse alla riscoperta dell'Ottocento e Novecento italiano (Ponchielli, Bazzini, Petrali, Manna, Pilati, Veretti, Rota). Il Duo ha prodotto 5 registrazioni discografiche, sia con l'organo che con il cembalo, per varie etichette (Elegia, Fugatto, Brilliant), ottenendo importanti riconoscimenti di critica, tra cui “5 stelle” per “Le quattro Stagioni” (Radio Classica) e per “The Lingiardi orchestra-organ... for a violin” (Amadeus).

LINA UINSKYTE - Nata a Vilnius (Lituania), diplomata nella stessa città alla Scuola d'Arte 'M. K. Ciurlionis', ha in seguito studiato con P. Vernikov all'Istituto Internazionale di musica 'S. Cecilia' a Portogruaro; con il violinista e direttore dei 'Virtuosi di Mosca' V. Spivakov a Zurigo; con P. Roczek (solista con orchestra) al Conservatorio di Bruxelles. Sotto la direzione di J. J. Kantorov e G. Nikolic ha conseguito il diploma 'Master' al Conservatorio di Rotterdam. Ha debuttato come solista con orchestra a Bruxelles nel 2001 eseguendo il Concerto di Ciaikovski op. 35 con la Bilkent Symphonic Orchestra. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero e insegna Violino al Conservatorio di Darfo (Brescia).

MARCO RUGGERI - Nato a Cremona nel 1969, ha studiato ai Conservatori di Piacenza e Brescia, dove si è diplomato in organo, clavicembalo e direzione di coro; si è poi perfezionato con Andrea Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. È stato premiato in vari concorsi, fra cui il Concorso Nazionale di Clavicembalo di Bologna nel 1997 (1° premio). Laureato con lode in Musicologia (Università di Pavia), ha al suo attivo numerosi articoli e pubblicazioni, fra cui l'edizione delle opere per organo di Ponchielli, il Catalogo del Fondo Musicale di padre Davide da Bergamo e un apprezzato metodo per basso continuo (Ed. Ricordi). È vice-organista titolare della cattedrale di Cremona, ove ha eseguito l'opera omnia di J. S. Bach e D. Buxtehude. È stato consulente della Direzione Regionale di Milano (2006-2012) e della diocesi di Cremona (1998-2021); ora è schedatore CEI-IC-CD per la concessione dei contributi per i restauri degli organi. È responsabile di redazione della rivista «L'Organo». Insegna Organo e musica liturgica al Conservatorio di Darfo (Brescia) e alla Scuola Diocesana 'S. Cecilia' di Brescia.

“Silence”

Il duo è un nuovo progetto che unisce il mondo jazzistico di Rosario Bonaccorso e l'ambito classico di provenienza ma dall'approccio libero e creativo di Claudio Farinone. Musica fatta di ampi spazi e di silenzi, lirica e alla ricerca di un timbro comune. Il repertorio unisce composizioni proprie ad altri autori che il duo ha scelto per affinità di intenzione musicale: Pat Metheny, Ralph Towner ma anche musica popolare riletta attraverso una chiave libera e improvvisativa.

ROSARIO BONACCORSO, classe 1957, siciliano, nel 1960 si trasferisce a Imperia, dove, all'età di sedici anni comincia a suonare il basso elettrico e a muovere i primi passi nell'ambiente musicale. È in questa fase che matura il desiderio di suonare il contrabbasso e comincia a interessarsi alla musica jazz, di cui si innamora profondamente. La successiva maturità musicale lo porta a sviluppare il proprio stile, sulla scorta della tradizione dei grandi bassisti della musica afroamericana, e crea un nuovo modus artistico, personale, pervasivo che nasce non solo dalla rivisitazione dei classici ma anche dalla loro reinterpretazione attraverso una verve intellettuale e appassionata, al tempo stesso. A conferma di tutto ciò, quasi quarant'anni di carriera e collaborazioni, oltre 70 incisioni e concerti sui palcoscenici di tutto il mondo al fianco di centinaia di artisti, americani ed europei, del calibro di Elvin Jones, Benny Golson, Billy Cobham, Pat Metheny, Michael Brecker, Stefano Bollani, Joe Lovano, Mark Turner, Gato Barbieri, James Moody, Lee Konitz, Clark Terry, e molti altri artisti. Innumerevoli le sue collaborazioni con artisti italiani; ne citiamo solo alcune, tra le più durature: dal 1997 al 2007 ha lavorato stabilmente nel Quartetto di Stefano Di Battista suonando in oltre cinquecento concerti; per dieci anni ha suonato nei gruppi di Enrico Rava, oltre che nel progetto “Un Incontro in Jazz” con Gino Paoli, Rava, Boltro, Rea, Gatto; ed ancora nei gruppi di Eric Legnini, di Fabrizio Bosso, di Roberto Gatto, di Dado Moroni, di Francesco Cafiso.

CLAUDIO FARINONE, milanese, classe 1967, si diploma in chitarra al Conservatorio di Bologna sotto la guida di Maurizio Colonna. Dopo avere frequentato numerose masterclass, seminari di interpretazione e composizione, e ottenuto premi a concorsi internazionali, inizia un'attività concertistica rivolta soprattutto alla musica da camera, suonando in solo o con diverse formazioni tra cui: Tanguediado, Torres Quartet e Aries 4. Nel 2013 esce il CD “Claudio Farinone plays Ralph Towner”, dedicato al celebre chitarrista e compositore americano, accolto entusiasticamente da pubblico e critica. Nello stesso anno inizia nuovi percorsi, aprendo progetti e collaborazioni con alcuni tra i massimi esponenti del jazz, e della world music in Italia. Tra questi: Fausto Beccalossi, Raffaele Casarano, Elias Nardi, Bebo Ferra, Javier Girotto, Max Pizio, Edmondo Roma-